

COMUNE DI CONCOREZZO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta del BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020 e dei documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Lorenza Marcheggiani

dott. Fulvio Benetti

dott. Gaudenzio Pelizzari

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 31 gennaio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Concorezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Lorenza Marcheggiani

dott. Fulvio Benetti

dott. Gaudenzio Pelizzari

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli	7
2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
3. Previsioni di cassa.....	9
4. Verifica dell'equilibrio di parte corrente per gli anni 2018-2020.....	10
5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
6. Verifica rispetto pareggio bilancio	11
7. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale.....	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	17
Proventi dei beni dell'Ente	18
Proventi dei servizi pubblici	18
Con deliberazione n. 2 del 10 gennaio 2018 sono state determinate le tariffe dei beni e dei servizi comunali, diverse da quelle a domanda individuale.	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (<i>art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001</i>).....	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali	22
Fondo di riserva di cassa.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Concorezzo, nominato con delibera consiliare n. 30 del 30 aprile 2015,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 25 gennaio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta comunale in data 24 gennaio 2018 con delibera n. 14, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- lo schema di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- gli schemi di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e le deliberazioni per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91

- D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9,c. 28, del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche per esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 dell'11 maggio 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 18 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.144.525,02
di cui:	
a) Fondi vincolati	762.959,90
b) Fondi accantonati	592.484,11
c) Fondi destinati ad investimento	1.440.168,03
d) Fondi liberi	348.912,98
AVANZO/DISAVANZO	3.144.525,02

Dalle comunicazioni ricevute risulta un debito fuori bilancio del quale è stata data copertura nelle previsioni 2018/2020.

Dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	10.621.930,24	7.518.489,59	5.395.210,89
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli

TITOLO TECNOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	195.928,14	195.559,24	197.450,00	197.450,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	3.352.57,18	1.093.989,58	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	129.279,16	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL GS 2013 e successive modifiche e riammendamenti) - solo per la Regione		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.518.499,59	5.395.210,99		
10000	TITOLO 1	1.477.107,29	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.372.000,00 9.959.598,93	3.289.000,00 9.766.107,99	3.329.000,00	3.329.000,00
25000	TITOLO 2	13.746,84	previsioni di competenza previsioni di cassa	705.000,00 719.546,84	462.000,00 476.546,84	462.000,00	462.000,00
30000	TITOLO 3	249.571,64	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.405.400,00 1.661.094,20	1.581.450,00 1.631.021,64	1.581.450,00	1.581.450,00
40000	TITOLO 4	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	791.500,00 791.500,00	820.000,00 820.000,00	747.000,00	574.000,00
60000	TITOLO 6	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	141.000,00 141.000,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.560.000,00 2.560.000,00	2.560.000,00 2.560.000,00	2.560.000,00	2.560.000,00
80000	TITOLO 9	19.893,29	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.995.000,00 3.010.151,31	1.975.000,00 1.995.693,29	1.975.000,00	1.975.000,00
	TOTALE TITOLI	1.760.319,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	18.830.700,00 17.702.471,28	15.831.750,00 17.592.069,18	15.668.550,00	15.403.450,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.760.319,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	29.508.064,48 25.220.969,87	17.122.297,92 22.067.280,05	15.774.040,00	15.600.940,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	2.333.792,95	10.522.007,00	10.449.159,24	10.449.540,00	10.448.943,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	1.578.765,50	1.578.537,38	1.578.537,38
			di cui fondo pluriennale vincolato	196.556,24	197.490,00	197.490,00
			previsione di cassa	11.937.977,15	12.554.951,59	10.774.913,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	155.652,00	4.312.757,19	2.072.486,59	1.613.000,00	590.200,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	1.023.028,59	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.593.999,08	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.973.483,07	2.229.341,59	590.200,00
Titolo 3	Rimborso di prestiti	0,00	12.000,00	24.650,00	25.200,00	25.800,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.000,00	24.650,00	25.800,00
Titolo 5	Chiusura Anunciazioni da Istituto di moneta cartacea	0,00	2.550.000,00	2.550.000,00	2.360.000,00	2.550.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.550.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e parte di giro	44.029,59	2.395.000,00	1.976.000,00	1.976.000,00	1.976.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.039.356,93	2.020.929,59	1.976.000,00
TOTALE TITOLI		2.535.574,04	20.500.064,40	17.122.297,92	15.774.040,00	15.600.943,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	2.620.755,18	1.613.000,00	1.578.537,38
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.290.547,92	197.490,00	197.490,00
			previsione di cassa	21.423.117,15	19.330.872,76	10.774.913,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.535.574,04	20.500.064,40	17.122.297,92	15.774.040,00	15.600.943,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	2.620.755,18	1.613.000,00	1.578.537,38
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.290.547,92	197.490,00	197.490,00
			previsione di cassa	21.423.117,15	19.330.872,76	10.774.913,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al fondo pluriennale vincolato di entrata, l'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici e in altri atti di impegno. Nel 2019 e nel 2020 è inserito lo stanziamento FPV di parte corrente riproponendo esclusivamente il valore del 2018, valore puramente indicativo, che verrà aggiornato.

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.395.210,89
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.766.107,39
2	Trasferimenti correnti	476.546,84
3	Entrate extratributarie	1.831.021,64
4	Entrate in conto capitale	820.900,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	141.600,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.560.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.995.893,29
TOTALE TITOLI		17.592.069,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		22.987.280,05

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	12.554.951,59
2	Spese in conto capitale	2.229.341,58
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	24.650,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.560.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.020.929,59
TOTALE TITOLI		19.389.872,76
SALDO DI CASSA		3.597.407,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche per l'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, c. 8, del TUEL.

La differenza tra la somma degli stanziamenti a residui e le previsioni di competenza con la previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	COMPET.	TOTALE	CASSA
Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	5.395.210,89
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.477.107,39	8.289.000,00	9.766.107,39	9.766.107,39
2 Trasferimenti correnti	13.746,84	462.800,00	476.546,84	476.546,84
3 Entrate extratributarie	249.571,64	1.581.450,00	1.831.021,64	1.831.021,64
4 Entrate in conto capitale	-	820.900,00	820.900,00	820.900,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	141.600,00	141.600,00	141.600,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.560.000,00	2.560.000,00	2.560.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	19.893,29	1.976.000,00	1.995.893,29	1.995.893,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.760.319,16	15.831.750,00	17.592.069,16	22.987.280,05
1 Spese correnti	2.333.792,35	10.489.159,24	12.822.951,59	12.554.951,59
2 Spese in conto capitale	156.852,90	2.072.488,68	2.229.341,58	2.229.341,58
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	24.650,00	24.650,00	24.650,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	2.560.000,00	2.560.000,00	2.560.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	44.929,59	1.976.000,00	2.020.929,59	2.020.929,59
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.535.574,84	17.122.297,92	19.657.872,76	19.389.872,76
SALDO DI CASSA				3.597.407,29

4. Verifica dell'equilibrio di parte corrente per gli anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		5.395.210,89		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	136.559,24	137.490,00	107.490,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1 00 - 2 00 - 3 00	(+)	10.333.250,00	10.333.250,00	10.333.250,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti di carattere destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 00 - Spese correnti	(-)	10.489.159,24	10.489.159,24	10.489.159,24
di cui:				
fondo pluriennale vincolato		136.559,24	137.490,00	107.490,00
fondo crediti di natura esigibile		156.852,90	200.000,00	200.000,00
E) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale ammonti sui mutui e prestiti obbligazionari	(-)	24.650,00	25.200,00	25.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo associazioni di liquidità (DL 35/2013) e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		16.000,00	16.000,00	16.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	--	--
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	--	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=C+H+L+M	0,00	0,00	0,00

L'importo di € 16.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo II sono costituite da proventi delle sanzioni al codice della strada.

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, c. 1, lett. b), della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate

CODIFICA	DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
10101.06.00250	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PARTITE ARRETRATE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
10101.51.00860	TRIBUTO SUI RIFIUTI PARTITE ARRETRATE	95.000,00	95.000,00	95.000,00
10101.76.00550	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI PARTITE ARRETRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
10101.99.01400	SANZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA	29.500,00	29.500,00	29.500,00
30500.01.26200	RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30500.02.21050	RIMBORSI SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Spese

CODIFICA	DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
01071.03.12300	SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM A CARICO DI TERZI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
01071.09.11820	RESTITUZIONE ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03011.09.15520	RESTITUZIONE ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	300,00	300,00	300,00
04071.09.21650	RESTITUZIONI DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	500,00	500,00	500,00
08011.09.28250	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00

6. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 9.1 del presente parere.

7. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a), del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.).

8.1. Verifica contenuto informativo e illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il documento unico di programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 13 luglio 2017 e del 31 gennaio 2018, attestandone la coerenza, attendibilità e congruità.

8.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

8.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono stati adottati dalla Giunta con la deliberazione n. 145 del 26 ottobre 2017 e sono stati pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato fondo pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

8.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, c. 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta n. 12 del 24 gennaio 2018.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 24 gennaio 2018, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1, c. 466, legge 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	197	107	107
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.094	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	1.291	107	107
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.289	8.339	8.339
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	463	463	463
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.581	1.581	1.581
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	821	747	574
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.382	10.342	10.341
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	107	107	107
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	158	200	200
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.331	10.249	10.248
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.072	763	590
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.072	763	590
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)		42	225	226

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Per la verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote, con esenzione per i redditi fino a € 12.000,00, nelle seguenti misure:

- a) per i redditi fino a 15.000 euro l'aliquota dell'addizionale comunale è dello 0,60%;
- b) per i redditi superiori a 15.000 euro e fino a 28.000 euro l'aliquota dell'addizionale comunale è dello 0,65%;
- c) per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 55.000 euro l'aliquota dell'addizionale comunale è dello 0,70%;
- d) per i redditi superiori a 55.000 euro e fino a 75.000 euro l'aliquota dell'addizionale comunale è dello 0,75%;
- e) per i redditi superiori a 75.000 euro l'aliquota dell'addizionale comunale è dello 0,80%;

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.545.753,84	1.550.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'imposta unica comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2017	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	2.800.000,00	2.574.875,73	2.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
TASI	570.000,00	559.216,39	570.000,00	570.000,00	570.000,00
TARI	1.620.000,00	1.606.247,67	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00
Totale	4.990.000,00	4.740.339,79	4.940.000,00	4.940.000,00	4.940.000,00

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di € 1.620.000,00, pari alle previsioni definitive 2017.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di € 120.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Previsione 2017	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	180.000,00	146.225,07	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOSAP	65.000,00	55.413,61	65.000,00	65.000,00	65.000,00
TOTALE	245.000,00	201.638,68	245.000,00	245.000,00	245.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2017	PRECONS. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
IMU	190.000,00	281.858,07	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	100.000,00	28.017,92	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI/TARSU	100.000,00	45.004,37	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	390.000,00	354.880,36	400.000,00	400.000,00	400.000,00
FCDE			79.900,00	101.100,00	101.100,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	390.000,00	-	390.000,00
2018	543.700,00	-	543.700,00
2019	637.300,00	-	637.300,00
2020	464.200,00	-	464.200,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati, esclusivamente e senza vincoli temporali, a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni ex art. 208 c. 1 CdS	120.000,00	120.000,00	120.000,00
FCDE	18.000,00	22.800,00	22.800,00
Percentuale fondo (%)	15,00%	19,00%	19,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 5 del 10 gennaio 2018 è stata prevista la destinazione dei proventi delle sanzioni al Codice della strada per l'esercizio finanziario 2018, in applicazione dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992.

Per le disposizioni dell'art. 208, c. 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, per l'anno 2018, sono stati determinati:

- a) l'importo da scrivere nella parte prima – Entrata - Titolo III - Entrate extra-tributarie del bilancio 2018, Tipologia 200, Categoria 2, Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie, in € 120.000,00;
- b) gli importi da scrivere nella parte seconda – Spesa - nel Titolo I - Spese correnti del bilancio 2018:
 - b.1) al capitolo 03011.01.14380 - PREVIDENZA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DI RUOLO, in € 5.400,00, per le spese per la previdenza integrativa del personale della Polizia locale (art. 208, c. 4, lett. c);
 - b.2) al capitolo 10051.03.26700 - SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA STRADALE, in € 15.000,00, per le spese relative alla circolazione e segnaletica stradale (art. 208, c. 4, lett. a), e al capitolo 10051.03.26600 - MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE in € 23.600,00, per le spese relative alla manutenzione delle strade (art. 208, c. 4, lett. c);
- c) gli importi da scrivere nella parte seconda – Spesa - nel Titolo II - Spese in conto capitale del bilancio 2018:
 - c.1) al capitolo 03012.02.43450 - MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA SICUREZZA URBANA, in € 16.000,00, per le spese relative all'acquisto di attrezzature e impianti del Corpo di Polizia Locale (art. 208, c. 4, lett. b).

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione	157.500,00	157.500,00	157.500,00
Canoni patrimoniali	51.000,00	51.000,00	51.000,00
TOTALE ENTRATE	208.500,00	208.500,00	208.500,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

N.	Servizio (denominazione)	Entrate previsione	Spese Previsione	% copertura dei costi
1	Corsi extrascolastici	5.000,00	6.000,00	83,33%
2	Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	3.900,00	-	-
3	Pasti a domicilio per anziani	36.000,00	45.000,00	80,00%
4	Assistenza e sorveglianza alunni pre e post scuola	33.000,00	33.000,00	100,00%
5	Centro estivo per la scuola dell'infanzia	20.000,00	45.000,00	44,44%
	TOTALE COMPLESSIVO	97.900,00	129.000,00	75,89%

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2018, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe e la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,89%.

Con deliberazione n. 2 del 10 gennaio 2018 sono state determinate le tariffe dei beni e dei servizi comunali, diverse da quelle a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Redditi da lavoro dipendente	2.549.350,00	2.612.100,00	2.606.600,00	2.606.600,00
Imposte e tasse a carico ente	250.850,00	232.950,00	232.950,00	232.950,00
Acquisto beni e servizi	5.878.778,06	6.124.669,24	6.041.100,00	6.041.100,00
Trasferimenti correnti	924.760,00	918.250,00	918.250,00	918.250,00
Interessi passivi	4.300,00	3.700,00	3.200,00	2.600,00
Altre spese per redditi di capitale	-	36.000,00	40.000,00	44.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.800,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00
Altre spese correnti	994.169,24	548.690,00	594.640,00	590.640,00
	10.622.007,30	10.489.159,24	10.449.540,00	10.448.940,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5 quater, del D.L. 90/2014, del comma 228 della legge 208/2015 e dell'art.16, c. 1 bis, del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, c. 557, della legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte e hanno la seguente incidenza:

	SPESE PER IL PERSONALE	SPESA MEDIA 2011-2013	PREVISIONE INIZIALE 2018	PREVISIONE INIZIALE 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020
+	RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE	2.687.391,80	2.612.100,00	2.606.600,00	2.606.600,00
+	IRAP (INTERVENTO 7)	172.559,75	167.900,00	167.900,00	167.900,00
-	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTE	270,70	450,00	450,00	450,00
-	INCREMENTI CCNL	332.168,76	383.610,64	383.610,64	383.610,64
-	RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE	90.669,06	92.715,36	92.715,36	92.715,36
-	RIMBORSO SPESE SEGRETERIA CONVENZIONATA	34.124,02	0,00	0,00	0,00
+	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	3.368,06	0,00	0,00	0,00
+	COLLABORAZIONI AUTONOME	17.566,20	19.000,00	19.000,00	19.000,00
=	TOTALE SPESA DEL PERSONALE DEL COMUNE	2.880.885,80	2.799.000,00	2.793.500,00	2.793.500,00
	TOTALE SPESE DEL PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	2.423.653,26	2.322.224,00	2.316.724,00	2.316.724,00
	COMPONENTI ESCLUSE	457.232,54	476.776,00	476.776,00	476.776,00
	TOTALE SPESE DEL PERSONALE AL NETTO DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME	2.829.195,59	2.780.000,00	2.774.500,00	2.774.500,00

LIMITI DI SPESA PER IL TURN-OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO	SPESA ANNUA PER CESSAZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		% TURN-OVER	LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2016	ESECUTORE CUSTODE - CAT B4	28.392,74	75%	21.294,56
2017	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1	29.842,74	75%	22.382,06
ANNO	SPESA ANNUA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		RESIDUO LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE	
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2018	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA - CAT. C1	32.361,59	11.315,02	

SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE

	SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNUA 2009	LIMITE PER GLI ANNI 2011-2013	LIMITE PER GLI ANNI 2014-2019
	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	63.477,00	31.738,50	63.477,00
	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	14.020,47	7.010,24	14.020,47
	COLLABORAZIONI AUTONOME	17.434,53	8.717,27	17.434,53
	TOTALE	94.932,00	47.466,00	94.932,00

SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNUA PREVISTA 2018	SPESA ANNUA PREVISTA 2019	SPESA ANNUA PREVISTA 2020
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	4.750,00	4.750,00	4.750,00
SPESA PER TIROCINI "DOTE COMUNE"	0,00	0,00	0,00
LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI AUTONOME	19.000,00	19.000,00	19.000,00
TOTALE	23.750,00	23.750,00	23.750,00
TOTALE LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO	4.750,00	4.750,00	4.750,00
TOTALE COLLABORAZIONI AUTONOME E COORDINATE E CONTINUATIVE	19.000,00	19.000,00	19.000,00
LIMITE DI SPESA EX ART. 9, C. 28, D.L. 78/2010	94.932,00	94.932,00	94.932,00
LIMITE DI SPESA EX ART. 14, C. 2, D.L. 66/2014	144.882,88	144.882,88	144.882,88

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di € 98.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2011 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti, indicati nella deliberazione della Giunta n. 4 del 10 gennaio 2018:

(ART. 6 DECRETO LEGGE 78/2010 - ART. 5 DECRETO LEGGE 95/2012)

Tipologia di spesa (art. 6 D.L. 78/2010)	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	=====	80%	=====	=====	=====	=====
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.205,16	80%	2.241,03	100,00	100,00	100,00
Sponsorizzazioni passive	=====	100%	=====	=====	=====	=====
Missioni	899,30	50%	449,65	450,00	450,00	450,00
Formazione	29.586,20	50%	14.793,10	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Tipologia di spesa (art. 5 D.L. 95/2012)	Rendiconto 2011	Riduzione	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.581,53	70%	774,46	750,00	750,00	750,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo e il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai prospetti allegati.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2018: € 50.190,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;
 - anno 2019: € 59.140,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;
 - anno 2020: € 55.140,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;
- rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL e in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

È previsto un accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco di € 2.510,00.

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, c. 3, del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, di € 50.190,00, è pari allo 0,34% delle spese finali, di € 14.784.293,17, e rientra nei limiti di cui all'art. 166, c. 2 quater, del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet del Comune di Concorezzo.

Le società controllate, collegate, partecipate e le aziende speciali sono le seguenti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Utile 2013	Utile 2014	Utile 2015	Utile 2016
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,538%	398.235,00	diretta	579.712,00	536.728,00	602.994,00	655.799,00
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	1.491.831,00	1.473.214,00	2.418.950,00	1.392.107,00
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	3.779.384,00	4.611.475,00	14.025.530,00	19.190.667,00
CIED S.R.L.	10,0000%	18.202,32	diretta in liquidazione	-	-	-	-
OFFERTA SOCIALE	7,48000%	3.740,00	diretta	0,00	0,00	0,00	0,00
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,0000%	-	diretta	1.783,00	7.559,00	47.835,00	23.869,00

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul bilancio dell'esercizio 2016, non risultano risultati di esercizio negativi e, quindi, non vi è obbligo a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art.21 commi 1 e 2, del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Consiglio comunale ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, c. 612, legge 190/2014), con la deliberazione n. 16 del 31 marzo 2015; la relazione sull'attuazione delle

misure previste nel piano di razionalizzazione è stata approvata con la deliberazione n. 14 del 18 aprile 2016.

L'aggiornamento al piano di razionalizzazione previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 16 giugno 2017 e integrato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 12 ottobre 2017.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate, la relazione e l'aggiornamento sono stati trasmessi alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e sono pubblicati sul sito internet comunale.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate ha confermato le partecipazioni dirette in CEM Ambiente SpA (affidataria del contratto di servizio per la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani), in Brianzacque Srl (società d'ambito del servizio idrico integrato) e in CAP Holding SpA.

Le società a partecipazione indiretta sottoposte alla razionalizzazione sono Tasm Romania Srl (di diritto romeno), Rocca Brivio Sforza Srl, Consorzio Energia Teodolinda, Ecolombardia 4 SpA.

Il Comune di Concorezzo fa parte dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale con una quota del 7,48% del capitale sociale complessivo di € 50.000,00. Partecipa, inoltre, all'Associazione Pinamonte compartecipando annualmente con una quota pari a € 0,52 per abitante. Il Comune fa parte all'Associazione dei comuni per il Distretto High Tech Monza e Brianza che (con la Provincia di Monza e della Brianza, Confindustria di Monza e della Brianza e Camera di Commercio di Monza e della Brianza) è socio fondatore della Fondazione del Distretto Green and High Tech di Monza e Brianza.

Il Comune di Concorezzo è proprietario di Aspecon, Azienda speciale di Concorezzo, che fornisce servizi sanitari.

Essendo "forme associative" (di cui al Capo V del Titolo II del D. Lgs. 267/2000 del TUEL) e, in caso di Aspecon, azienda speciale, non sono state interessate al piano di razionalizzazione.

In precedenza, il Consiglio comunale era intervenuto ad effettuare la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie e non con la deliberazione n. 30 del 17 aprile 2009.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Mezzi propri	
- FPV per spese in c/capitale	1.093.988,68
- contributo permesso di costruire	663.700,00
- alienazione di beni	10.000,00
- cessioni cimiteriali	100.000,00
- saldo positivo di parte corrente	16.000,00
Totale mezzi propri	1.883.688,68
Mezzi di terzi	
- mutui	141.600,00
- prestiti obbligazionari	-
- aperture di credito	-
- contributi da amministrazioni pubbliche	47.200,00
- contributi da imprese	-
- contributi da famiglie	-
Totale mezzi di terzi	188.800,00
TOTALE RISORSE	2.072.488,68

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANN 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	--	--
C) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.093.988,68	0,00	0
R) Entrate Titolo 4.00 5.03 6.00	(+)	952.500,00	747.000,00	574.200
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0
H) Entrate di cara capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o nei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0
L) Entrate di cara corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000
M) Entrate da accensione di prestiti costanti e estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.072.488,68	763.300,00	593.200
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0
Y) Spese Titolo 3.01 per Altre costi per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati, per gli anni 2018-2020, altri investimenti senza esborso finanziario. L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, negli anni 2018, 2019 e 2020, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	4.237,78	3.700,00	3.200,00	2.600,00
Entrate correnti	10.233.760,35	9.502.489,73	10.484.200,00	10.333.250,00
% su entrate correnti	0,04%	0,04%	0,03%	0,03%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	98.260,39	86.006,99	202.956,99	177.756,99
Nuovi prestiti (+)	0,00	141.600,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.253,40	24.650,00	25.200,00	25.800,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	86.006,99	202.956,99	177.756,99	151.956,99

Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	4.237,78	3.700,00	3.200,00	2.600,00
Quota capitale	12.253,40	24.650,00	25.200,00	25.800,00
Totale	16.491,18	28.350,00	28.400,00	28.400,00

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di spesa sono congrue e quelle di entrata sono attendibili, previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- dei bilanci delle aziende speciali e delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

È conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese le modalità di quantificazione e di aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

È coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto, altresì, divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

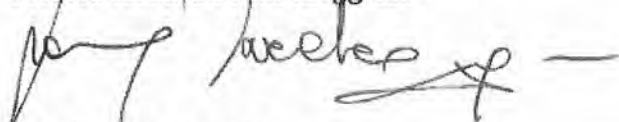
L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

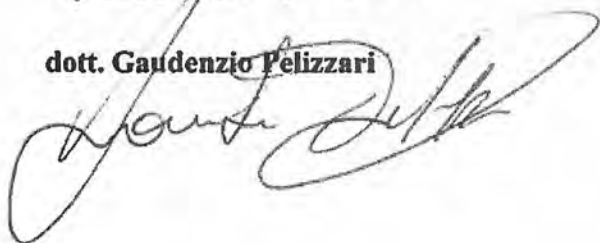
dott.ssa Lorenza Marcheggiani



dott. Fulvio Benetti



dott. Gaudenzio Felizzari



FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2018

TASSA SUI RIFIUTI										
	2012	2013	2014	2015	2016	2018				
Incassi	1.601.182,33	1.917.672,01	1.497.802,14	1.547.086,99	1.602.463,09	1.539.949,30				
Accertamenti	1.682.115,38	1.995.944,14	1.619.342,65	1.618.983,67	1.674.322,08	1.620.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2018	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							8.166.206,56	8.590.707,92	95,06%	4,94%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	95,19%	96,08%	92,49%	95,56%	80,00%	80,00%			91,86%	8,14%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							1.604.008,18	1.682.397,23	95,34%	4,66%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	95,19%	96,08%	92,49%	95,56%	95,71%	95,06%			95,32%	4,68%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2018	FCDE 2018 quota minima	FCDE 2018 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2018 relativo alla tassa sui rifiuti	1.620.000,00	4,94%	75%	60.038,03	60.100,00					

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA										
	2012	2013	2014	2015	2016	2018				
Incassi	106.392,08	76.108,17	51.402,25	130.859,50	97.459,60	96.027,42				
Accertamenti	134.753,20	107.700,91	84.928,10	133.292,56	116.937,22	120.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2018	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							462.221,60	577.611,99	80,02%	19,98%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	78,95%	70,67%	60,52%	98,17%	82,00%	82,00%			78,06%	21,94%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							103.301,94	120.318,64	85,86%	14,14%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	78,95%	70,67%	60,52%	98,17%	83,34%	80,02%			84,55%	15,45%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2018	FCDE 2018 quota minima	FCDE 2018 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2018 relativo alle sanzioni al codice della strada	120.000,00	19,98%	75%	17.979,43	18.000,00					

TASSA SUI RIFIUTI - PARTITE ARRETRATE										
	2012	2013	2014	2015	2016	2018				
Incassi	16.131,00	18.964,00	11.901,00	181.133,50	64.179,00	94.015,77				
Accertamenti	16.907,00	18.988,00	12.024,00	187.491,75	75.503,59	100.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2018	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							292.308,50	310.914,34	94,02%	5,98%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	95,41%	99,87%	98,98%	96,61%	80,00%	80,00%			94,17%	5,83%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							90.558,98	96.840,27	93,51%	6,49%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	95,41%	99,87%	98,98%	96,61%	85,00%	94,02%			92,99%	7,01%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2018	FCDE 2018 quota minima	FCDE 2018 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2018 relativo alla tassa sui rifiuti (partite arretrate)	100.000,00	5,98%	75%	4.488,18	4.500,00					

IMPOSTA SUGLI IMMOBILI - PARTITE ARRETRATE										
	2012	2013	2014	2015	2016	2018				
Incassi	153.076,00	47.434,00	84.264,21	95.761,24	141.807,37	99.662,11				
Accertamenti	186.525,00	49.189,00	452.465,52	106.778,24	253.269,77	200.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2018	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							522.342,82	1.048.227,53	49,83%	50,17%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	82,07%	96,43%	18,62%	89,68%	80,00%	80,00%			73,36%	26,64%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							111.626,43	194.834,76	57,29%	42,71%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	82,07%	96,43%	18,62%	89,68%	55,99%	49,83%			70,70%	29,30%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2018	FCDE 2018 quota minima	FCDE 2018 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2018 relativo all'imposta sugli immobili (partite arretrate)	200.000,00	50,17%	75%	75.253,42	75.400,00					

	FCDE 2018 quota a bilancio
Stima del FCDE 2018	158.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2019

TASSA SUI RIFIUTI	2012	2013	2014	2015	2016	2019				
Incassi	1.601.182,33	1.917.672,01	1.497.802,14	1.547.086,99	1.602.463,09	1.539.949,30				
Accertamenti	1.682.115,38	1.995.944,14	1.619.342,65	1.618.983,67	1.674.322,08	1.620.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2019	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							8.166.206,56	8.590.707,92	95,06%	4,94%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	95,19%	96,08%	92,49%	95,56%	80,00%	80,00%			91,86%	8,14%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							1.604.008,18	1.682.397,23	95,34%	4,66%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	95,19%	96,08%	92,49%	95,56%	95,71%	95,06%			95,32%	4,68%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2019	FCDE 2019 quota minima	FCDE 2019 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2019 relativo alla tassa sui rifiuti	1.620.000,00	4,94%	85%	68.043,10	76.100,00					

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2012	2013	2014	2015	2016	2019				
Incassi	106.392,08	76.108,17	51.402,25	130.859,50	97.459,60	96.027,42				
Accertamenti	134.753,20	107.700,91	84.928,10	133.292,56	116.937,22	120.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2019	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							462.221,60	577.611,99	80,02%	19,98%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	78,95%	70,67%	60,52%	98,17%	82,00%	82,00%			78,06%	21,94%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							103.301,94	120.318,64	85,86%	14,14%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	78,95%	70,67%	60,52%	98,17%	83,34%	80,02%			84,55%	15,45%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2019	FCDE 2019 quota minima	FCDE 2019 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2019 relativo alle sanzioni al codice della strada	120.000,00	19,98%	85%	20.376,69	22.800,00					

TASSA SUI RIFIUTI - PARTITE ARRETRATE	2012	2013	2014	2015	2016	2019				
Incassi	16.131,00	18.964,00	11.901,00	181.133,50	64.179,00	94.015,77				
Accertamenti	16.907,00	18.988,00	12.024,00	187.491,75	75.503,59	100.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2019	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							292.308,50	310.914,34	94,02%	5,98%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	95,41%	99,87%	98,98%	96,61%	80,00%	80,00%			94,17%	5,83%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							90.558,98	96.840,27	93,51%	6,49%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	95,41%	99,87%	98,98%	96,61%	85,00%	94,02%			92,99%	7,01%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2019	FCDE 2019 quota minima	FCDE 2019 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2019 relativo alla tassa sui rifiuti (partite arretrate)	100.000,00	5,98%	85%	5.086,60	5.700,00					

IMPOSTA SUGLI IMMOBILI - PARTITE ARRETRATE	2012	2013	2014	2015	2016	2019				
Incassi	153.076,00	47.434,00	84.264,21	95.761,24	141.807,37	99.662,11				
Accertamenti	186.525,00	49.189,00	452.465,52	106.778,24	253.269,77	200.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2019	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							522.342,82	1.048.227,53	49,83%	50,17%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	82,07%	96,43%	18,62%	89,68%	80,00%	80,00%			73,36%	26,64%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							111.626,43	194.834,76	57,29%	42,71%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	82,07%	96,43%	18,62%	89,68%	55,99%	49,83%			70,70%	29,30%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2019	FCDE 2019 quota minima	FCDE 2019 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2019 relativo all'imposta sugli immobili (partite arretrate)	200.000,00	50,17%	85%	85.287,21	95.400,00					

	FCDE 2019 quota a bilancio
Stima del FCDE 2019	200.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2020

TASSA SUI RIFIUTI	2012	2013	2014	2015	2016	2020				
Incassi	1.601.182,33	1.917.672,01	1.497.802,14	1.547.086,99	1.602.463,09	1.539.949,30				
Accertamenti	1.682.115,38	1.995.944,14	1.619.342,65	1.618.983,67	1.674.322,08	1.620.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2020	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							8.166.206,56	8.590.707,92	95,06%	4,94%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	95,19%	96,08%	92,49%	95,56%	80,00%	80,00%			91,86%	8,14%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							1.604.008,18	1.682.397,23	95,34%	4,66%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	95,19%	96,08%	92,49%	95,56%	95,71%	95,06%			95,32%	4,68%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2020	FCDE 2020 quota minima	FCDE 2020 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2020 relativo alla tassa sui rifiuti	1.620.000,00	4,94%	95%	76.048,17	76.100,00					

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2012	2013	2014	2015	2016	2020				
Incassi	106.392,08	76.108,17	51.402,25	130.859,50	97.459,60	96.027,42				
Accertamenti	134.753,20	107.700,91	84.928,10	133.292,56	116.937,22	120.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2020	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							462.221,60	577.611,99	80,02%	19,98%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	78,95%	70,67%	60,52%	98,17%	82,00%	82,00%			78,06%	21,94%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							103.301,94	120.318,64	85,86%	14,14%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	78,95%	70,67%	60,52%	98,17%	83,34%	80,02%			84,55%	15,45%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2020	FCDE 2020 quota minima	FCDE 2020 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2020 relativo alle sanzioni al codice della strada	120.000,00	19,98%	95%	22.773,95	22.800,00					

TASSA SUI RIFIUTI - PARTITE ARRETRATE	2012	2013	2014	2015	2016	2020				
Incassi	16.131,00	18.964,00	11.901,00	181.133,50	64.179,00	94.015,77				
Accertamenti	16.907,00	18.988,00	12.024,00	187.491,75	75.503,59	100.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2020	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							292.308,50	310.914,34	94,02%	5,98%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	95,41%	99,87%	98,98%	96,61%	80,00%	80,00%			94,17%	5,83%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							90.558,98	96.840,27	93,51%	6,49%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	95,41%	99,87%	98,98%	96,61%	85,00%	94,02%			92,99%	7,01%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2020	FCDE 2020 quota minima	FCDE 2020 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2020 relativo alla tassa sui rifiuti (partite arretrate)	100.000,00	5,98%	95%	5.685,02	5.700,00					

IMPOSTA SUGLI IMMOBILI - PARTITE ARRETRATE	2012	2013	2014	2015	2016	2020				
Incassi	153.076,00	47.434,00	84.264,21	95.761,24	141.807,37	99.662,11				
Accertamenti	186.525,00	49.189,00	452.465,52	106.778,24	253.269,77	200.000,00				
Parametri di ponderazione	0,10	0,10	0,10	0,35	0,35	0,35				
	2012	2013	2014	2015	2016	2020	Somma incassi	Somma accertamenti	Rapporto incassi/ accertamenti	% per calcolo FCDE
Metodo a) Rapporto tra somme (media semplice)							522.342,82	1.048.227,53	49,83%	50,17%
Metodo b) Media semplice dei rapporti	82,07%	96,43%	18,62%	89,68%	80,00%	80,00%			73,36%	26,64%
Metodo c) Rapporto tra somme ponderate							111.626,43	194.834,76	57,29%	42,71%
Metodo d) Media ponderata dei rapporti	82,07%	96,43%	18,62%	89,68%	55,99%	49,83%			70,70%	29,30%
	Accertamenti previsti	% Metodo a)	Quota minima 2020	FCDE 2020 quota minima	FCDE 2020 quota a bilancio					
Stima del FCDE 2020 relativo all'imposta sugli immobili (partite arretrate)	200.000,00	50,17%	95%	95.321,00	95.400,00					

	FCDE 2020 quota a bilancio
Stima del FCDE 2020	200.000,00